

Codice scheda: ASC A4490511 (Microscheda: 3872A1/3)
Luogo e data: TORINO - 29/03/1886
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È copia della circolare agli Ispettori, cui aggiunge una postilla aut. di commissioni e saluti.

Torino, 29 marzo 1886.

Carissimo Monsignor Cagliero.

1°. Quante messe avete celebrato per l'Oratorio in cotesta Ispettoria nel mese di aprile?

2°. Quante ne assegnate da farsi celebrare da noi?

3°. Non si poté ancora terminare la stampa dei nuovi cataloghi della Congregazione per causa delle imperfezioni trovate in varie note che ci vennero spedite inesatte. Speriamo poterne fare la solita spedizione durante il mese di aprile.

4°. Col mese di marzo termina costì il primo trimestre dell'anno scolastico. Favorisci darci notizie particolarizzate sull'apertura e proseguimento di codeste scuole, e spedire al signor Don Barberis il rendiconto morale di tal trimestre secondo il solito modulo.

5°. So che avete anche costì delle gravi spese; ma se alcuna casa della tua Ispettoria potrà mandarci qualche somma di danaro, ci sarebbe sommamente utile ai nostri bisogni sempre stragrandi.

6°. Il nostro caro Padre Don Bosco, malgrado i suoi incomodi, intraprese già da 15 giorni il suo viaggio: visitò le case della Liguria, ed ora trovasi a Nizza mare, diretto a Marsiglia, e se le forze continuano a sostenerlo conta di recarsi sino a Barcellona. Sul suo passaggio trova dappertutto straordinario entusiasmo, tutti vogliono vederlo, baciargli la mano, la veste, averne la benedizione. Preghiamo per la sua sanità, e che tutto riesca alla maggior gloria di Dio ed alla salvezza delle anime, ed al bene della nostra Congregazione.

La presente ti giungerà al tempo pasquale: ti auguro dunque liete e sante le feste di Pasqua, ed augurando a te ed a tutti i tuoi dipendenti

le migliori benedizioni del cielo; tutti cordialmente vi saluto. Prega anche tu pel tuo sempre

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Ti unisco alcune lettere: favorisci farle tosto recapitare alla loro destinazione, compiendone l'indirizzo. Quella diretta a Don Fagnano amerei la vedessi solamente tu e poi suggellatala bene la facessi recapitare a lui senza che passi in altre mani.

Ieri ci arrivò la carissima tua diretta a Don Bosco. Ci fanno molto piacere le buone notizie che ci dai; solo ci fa pena lo stato turbolento e pericoloso della Repubblica Orientale; confidiamo però in Maria Ausiliatrice.

Abbiamo inteso con piacere la notizia delle 10 nuove professioni religiose fattesi costì: ci rincresce solo che non ci si mandò ancora il nome e cognome con le altre indicazioni dei nuovi professi. Don Costamagna e Don Lasagna mandarono qualche cosa ma da San Nicolas e da Patagones non ci arrivò niente; vedi un po' di sollecitare chi di ragione. Il Signore ti conservi sano e forte in mezzo alle tue apostoliche fatiche. Riguardo ai 400 scudi pagati da Monsignor Ceccarelli li addebiteremo a noi accreditandoli a Valsalice, così non occorrerà farne la spedizione.

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

- Vicino, 29 Marzo 1886 -

Car. ^{mo} Monsignor Cagliero

- 1.^o Quante messe avete celebrato per l'Oratorio in questa Epistola nel mese di Aprile?
- 2.^o Quante ne assegnate da farsi celebrare da noi?
- 3.^o Non si potè ancora terminare la stampa dei nuovi Catalogi della Congregazione per causa delle imperfezioni trovate in varie note che ci vennero spedite inasatte. Speriamo poter fare la solita spedizione durante il mese di Aprile.
- 4.^o Col mese di marzo termina costì il 1.^o trimestre dell'anno scolastico. Favoreci darci notizie particolarizzate sull'apertura e proseguimento di codeste scuole, e spedire al Sig. D. Barberis il Rendiconto morale di tal trimestre secondo il solito modo.
- 5.^o So che avete anche costì delle gravi spese; ma se alcuna Casa della tua Epistola potè mandarci qualche somma di danaro, ci sarebbe sommamente utile ai nostri bisogni sempre stretti.
- 6.^o Il nostro caro Padre S. Bosco, malgrado i suoi incomodi, intraprese già da quindici giorni il suo viaggio: visitò le Case della Liguria, ed ora trovasi a Nizza mare, diretto a Marsiglia, e se le forze continuano a sostenerlo conta di recarsi sino a Barcellona. Sul suo passaggio trovo da per tutto straordinario entusiasmo, tutti vogliono vederlo, baciargli la mano, la veste, averne la benedizione. Preghiamo per la sua sanità, e che tutto riesca alla maggior gloria di Dio ed alla salvezza delle anime, ed al bene della nostra Congregazione.

La presente ti giungerà al tempo pasquale: ti auguro dunque liete e sante le feste di

Pasqua, ed augurando a te ed a tutti i tuoi discepoli le migliori benedizioni del Cielo; tutti cordialmente vi saluto. Prega anche tu per tuo sempre

Affetto in G. e M.

Sai. Michele Ruo

P.S. Ci unisco alcune lettere, favorisci farle tosto recapitare alla loro destinazione, compiendo l'indirizzo. Quella diretta a S. Faquano averei la vedessi salamente tu e poi suggellatula bene la facessi recapitare a lui senza che passi in altre mani.

Ieri ci arrivò la carissima tua diretta a S. Bosco. Ci fanno molto piacere le buone notizie che ci dai; solo ci fa pena lo stato turbolento e pericoloso della Repubblica Orientale; confidiamo però in Maria Ausiliatrice.

Abbiamo inteso con piacere la notizia delle 10 nuove professioni religiose fattesi costì: ci rimmerse solo che non ci si manda ancora il nome e cognome colle altre.

indicazioni dei miei professori. D. Costa,
magna e D. Losagua mandarono qualche
cosa, ma da S. Nicolas e da Patagones non
ci arrivò niente; vedi un po' di sollecitare
chi di ragione. - Il Signore ti conservi sano
e forte in mezzo alle tue apostoliche fatiche.
Riguardo ai 400 scudi pagati da Mons. Pella
relli li addebiteremo a voi accreditandoli
a Valsalica, con una occorrenza farne la
spedizione.